

Lunedì 13 Aprile 2009, verso le ore 15:00, l'esercito dello Sri Lanka (SLA) ha intensificato gli attacchi offensivi verso la "zona sicura" lanciando bombe e Rocket Propelled Grenades (RPG), all'interno della zona civile, secondo le fonti locali. All'ospedale di fortuna a Puthumaaththa'lan, Martedì 14 Aprile, sono stati ammessi almeno 43 civili feriti prima delle ore 17:00. Molti dei civili avevano ferite da armi da fuoco. Più di 240 esplosioni sono state registrate all'interno della "zona sicura": almeno 25 razzi RPG, 65 bombe e 150 colpi di cannone (40 mm) sono stati lanciati dall'esercito srilankese.

Inizialmente alcuni rapporti affermavano anche che un volontario 44enne della Croce Rossa aveva riportato ferite.

Martedì i cadaveri dei civili non sono stati portati all'ospedale di fortuna, poichè l'esercito srilankese ha sparato sui civili appena li vedeva muovere sulla strada all'interno della "zona sicura".

Secondo le autorità mediche, 480 civili feriti e i membri delle loro famiglie sono stati trasferiti con la nave della Croce Rossa da Puthumaaththa'lan a Pulmoaddai, area controllata dall'esercito srilankese.

L'ultima spedizione di approvvigionamenti umanitari del "World Food Program" (Programma mondiale di alimentazione) ha avuto luogo 10 giorni fa. Gli approvvigionamenti sono inadeguati e c'è una scarsità severa di cibo fra gli sfollati.

I prezzi delle alimenti sono aumentati ulteriormente, 400g di latte in polvere vengono venduti a 2,200 rupie (14.5€), 1Kg di zucchero a 2,000 rupie (13€), 1Kg di farina a 350 rupie (2.27€) e 1Kg di riso a 300 rupie (1.95€).

Secondo uno studio del Direttore Regionale di Salute Servizi (RDHS) nel distretto di Mullaitheevu, il 69% dei bambini sotto i 5 anni sono malnutriti.